

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-4859 del 21/09/2023 |
| Oggetto | Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione Integrativo di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Brenntag Spa - Granarolo", sito "Area Esterna Stabilimento", Via Caduti per la Libertà 6, GRANAROLO DELL'EMILIA. Proponente: Brenntag Spa |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-5034 del 21/09/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PAOLA CAVAZZI |

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Approvazione Piano di Caratterizzazione Integrativo di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 - Procedura "Brenntag Spa - Granarolo", sito "Area Esterna Stabilimento", Via Caduti per la Libertà 6, GRANAROLO DELL'EMILIA.

Proponente: Brenntag Spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con Conferenza dei Servizi del 08/01/2019 è avvenuta la presa d'atto della conclusione dei termini delle autorizzazioni vigenti relative al sito in oggetto, di cui al DM 471/99 e di competenza del Comune di Granarolo dell'Emilia, e il contestuale avvio della nuova procedura di competenza ARPAE AACM ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (resoconto verbale agli atti con PG/2019/1925);
- con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2019-2471 del 23/05/2019 è stata approvata la variante al Progetto di Bonifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 29/01/2019 (agli atti con PGBO/2019/76073), nella quale si individuavano anche dei test pilota per l'identificazione della nuova tecnologia di intervento;
- con PG/2023/16768 del 30/1/2023 il Procedente ha trasmesso l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva del Modello Concettuale del Sito e di proposta di interventi di bonifica anche in esito alle risultanze dei test pilota;
- con PG/2023/97606 del 5/6/2023 il Procedente ha trasmesso la documentazione integrativa in merito all'approfondimento del Modello Concettuale del sito in area esterna richiesta nella seduta della Conferenza dei Servizi del 15/3/2023 (resoconto verbale PG/2023/59133 del 4/4/2023);
- in data 29/6/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione della documentazione di cui al p.to precedente (resoconto verbale agli atti con PG/2023/124053 del 17/7/2023);

Dato atto che:

- il sito in oggetto è ubicato alla periferia nord-ovest dell'abitato di Quarto Inferiore, frazione del Comune di Granarolo dell'Emilia in Via Caduti per la Libertà 6 ed occupa una superficie di circa 25.200 m² in un'area sub-pianeggiante confinando a Nord con un'azienda agricola, ad Ovest con via Fratelli Cervi, a Sud-Ovest con un'area di insediamenti industriali a carattere artigianale, a Sud con via Caduti per la Libertà e ad Est con il corso d'acqua "Scolo Zanetta" che lo separa da un'area verde e agricola;
- la società Brenntag SpA ha attivato le procedure di cui all'art. 9 dell'ex-DM 471/1999, di competenza del Comune di Granarolo dell'Emilia, finalizzate alle attività di caratterizzazione ed al successivo intervento di bonifica approvato dalla Conferenza dei Servizi del 10.07.2008 (Prot. N. 11862/U/2008) e dalla Delibera di approvazione della Giunta Comunale del Comune di Granarolo n. 35 del 19.03.2009 (Prot. 5510/U/2009);
- il progetto di bonifica ha previsto la rimozione di terreni contaminati in un'area localizzata in area A1 (SB3-MW61) e l'avvio di un sistema di estrazione e depurazione delle acque sotterranee (P & T), avviato nel 2010;
- la principale direzione di deflusso delle acque della falda superficiale risulta essere orientata da Sud-Ovest verso Nord-Est, mentre la successione stratigrafica dei terreni può essere schematizzata come segue: terreno vegetale con spessore di ca. 0,40 m, oppure pavimentazione industriale con ca. medesimo spessore; sabbie limose e limi sabbiosi rappresentanti la sede dell'acquifero superficiale con spessore compreso tra 9 e 19 m;
- in data 18/10/2022 è stato realizzato il piezometro PE2 in prossimità del confine del sito come prescritto al punto 2) del verbale del Tavolo tecnico del 1.04.2022 (agli atti con PG/2022/133612) ed eseguito un intervento al piezometro esistente MW5, mentre nei giorni 25 e 27 ottobre 2022 è stato eseguito il monitoraggio idrochimico dell'intera rete di piezometrica;
- nei 2 piezometri a valle del flusso idraulico di falda MW5 e PE2, individuati come punti di conformità per il controllo della qualità delle acque sotterranee, MW5 risulta conforme per tutti i composti organoclorurati analizzati; il nuovo punto di conformità PE2 presenta anomalie per i seguenti parametri: Cloroformio, Cloruro Di Vinile, 1,2-Dicloroetano, 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Composti Alifatici Clorurati Cancerogeni Totali, 1,2-Dicloroetilene, 1,2-Dicloropropano;
- in tutti i piezometri sono rilevati valori non conformi del parametro Manganese, in particolare nei piezometri al lato nord interno al sito (SS1, SS2, SS3, MW3, PB3, PZ1, PM1, PM2); il parametro Ferro risulta non conforme nei piezometri a monte idraulica PE1, nei piezometri interni SS1, SS2, SS3, MW2, MW3, PM1, PM2 e nei piezometri a valle MW5, PE2;
- nella documentazione integrativa presentata in seguito alle emerse necessità di approfondimento del modello concettuale esternamente al sito, sono proposte le seguenti attività: indagine mediante tecnica MIP, con la realizzazione di n. 40 verticali spinte fino a 9 m da p.c.; realizzazione piezometri di

monitoraggio temporanei per valutare qualità acque sotterranee nell'area agricola antistante il confine nord del sito, sulla base delle risultanze in tempo reale del sensore MIP;

Considerato che:

- in data 29/06/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- La Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione integrativo presentato con prescrizioni (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/124053 del 17/07/2023);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione come integrato (agli atti con prot. n. PG/2023/97606 del 05/06/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 29/06/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/124053 del 17/07/2023);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 - a. i punti di indagine MIP dovranno essere ubicati in prevalenza lungo transetti orientati trasversalmente alla direzione prevista di trasporto del contaminante, sia in area sorgente che in area plume, prevedendo maggiore infittimento delle maglie di indagine lungo il confine nord del sito;
 - b. in corrispondenza dei punti più significativi (presenza di picchi) rilevati tramite sondaggio MIP, dovranno essere eseguiti prelievi e analisi dei campioni di terreno e acque, anche ai fini della calibrazione;
 - c. prelievo e analisi su minimo n. 2 campioni di acque superficiali dal Canale Zanetta, di cui uno di bianco da prelevare a monte idraulico;
 - d. valutazione della possibilità di effettuare campioni sul grano del campo agricolo adiacente il sito contaminato, previa verifica della disponibilità di laboratori e metodi accreditati per la ricerca di solventi organo-clorurati nella matrice vegetale;
 - e. dovranno essere comunicate data e ora dell'esecuzione dei campioni, nonché copia dei rapporti di prova, ad Ausl di Bologna (dsp@pec.ausl.bologna.it) e ad ARPAE APAM ciascuno per i profili di competenza;
 - f. acquisiti e validati i dati delle fasi di cui ai p.ti precedenti, finalizzati a definire il modello concettuale definitivo del sito, in una fase successiva dovranno essere prodotti:

- le ulteriori analisi su colture o altre matrici della catena alimentare che saranno ritenute necessarie sulla base degli esiti delle indagini che verranno eseguite con la tecnologia Geoprobe MIP nel terreno e con piezometri in falda;
 - l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio sito specifica, comprensiva della valutazione del rischio anche per i ricettori umani e ambientali *off-site* nonché dei file di lavoro relativi alle elaborazioni per consentirne la riproducibilità;
 - l'aggiornamento delle proposte progettuali di intervento in base agli esiti, alle valutazioni ed ai dati desunti dalle fasi precedenti;
 - gli aggiornamenti richiesti dovranno essere contenuti in nuovi elaborati integralmente sostitutivi dei precedenti;
3. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
 4. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Brenntag Spa, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
 5. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.